

SIMBIOSI INDUSTRIALE E RIGENERAZIONE SOSTENIBILE DELLE AREE INDUSTRIALI

Venerdì 19 aprile, 09:30-13:30 – Sala ULISSE

4 CFP per Architetti



CONFINDUSTRIA
SIRACUSA



SICINDUSTRIA
ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DELLE PROVINCE DI
Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo Ragusa Trapani



CONFINDUSTRIA CATANIA



Università
di Catania



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



L'evento è organizzato congiuntamente dai **Comitati di CATANIA 2030**, **Confindustria Siracusa**, **Confindustria Catania**, **Sicindustria**, **Università di Catania**, **ENEA**, **Rete SUN**, **REMTECH** e **AIAT**.

Per l'accreditamento dei **4 CFP** dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Catania accedere alla **NUOVA PIATTAFORMA DELLA FORMAZIONE DEL CNAPPC** utilizzando le credenziali dell'accesso centralizzato.

Finalità dell'evento è rappresentare al grande pubblico le traiettorie concretamente percorribili che il mondo dell'industria siciliana e nazionale si appresta a percorrere per coniugare un'efficace azione di decarbonizzazione e lotta al cambiamento climatico con una transizione che sia compiutamente sostenibile non solo secondo il profilo ambientale ma anche secondo quello economico e sociale. Senza che ciò produca danni irreparabili al tessuto produttivo menomando la competitività del nostro paese rispetto ad altri che procedono con obiettivi ed approcci diversi.

Il convegno illustra il percorso che stanno da tempo affrontando le aree industriali della regione Sicilia nell'ambito della più ampia strategia di sostenibilità integrata del mondo industriale, base essenziale di una transizione energetica sostenibile che si pone in netta antitesi con una tanto eventuale quanto rischiosa deindustrializzazione delle grandi aree industriali - oggi e domani indispensabili per il sostentamento energetico nazionale - che sottovaluti i costi di un **passaggio troppo repentino e traumatico** da una fonte con alta densità energetica (la fossile) a fonti con diluita densità energetica (le rinnovabili).

Per continuare a garantire alle nuove e vincolanti condizioni la domanda futura, c'è **bisogno di disporre investimenti importanti** in un contesto come quello attuale che inizia a mettere in discussione la sostenibilità finanziaria dei progetti oli & gas sul raggiungimento degli obiettivi internazionali. Per questi motivi alcune delle principali aziende dei poli industriali siciliani hanno progettato dei piani d'azione al fine di riconvertire la propria produzione e renderla più sostenibile. Le aziende sono quindi pronte ad andare avanti in questa transizione energetica, hanno le tecnologie, continuano a fare ricerca su altre possibili risorse energetiche, ma hanno esigenza di chiarezza e di supporto da parte delle istituzioni.

Tra i numerosi temi rappresentati dalle diverse aziende partecipanti verrà affrontato il ruolo e le potenzialità della simbiosi industriale - di cui il polo di Siracusa è emblematico e positivo esempio - la produzione di idrogeno green e il suo impiego in sostituzione del gas naturale, la produzione di biocombustibili, il tema dell'elettrificazione ed efficientamento energetico, dell'utilizzo di sistemi SMALL GRID, della cattura e stoccaggio di CO₂ per la produzione di nuove molecole e composti, di nuovi sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera, dell'innovazione nel trattamento e recupero delle acque di stabilimento e del recupero di rifiuti e residui in piena ottica di economia circolare, delle innovazioni nel trasporto intermodale sostenibile, del completamento delle bonifiche e recupero funzionale delle relative aree. Il convegno e la tavola rotonda, appuntamento ormai consolidato a ECOMED, tenderanno di porre l'accento su quella che si propone ormai come una **sfida senza precedenti** che l'industria siciliana ed italiana sta affrontando. Nessuno può negare quanto sia importante farsi trovare pronti per garantire alle prossime generazioni un futuro

sostenibile e migliore. Tutti dobbiamo fare la nostra parte. Il punto cruciale è come e quanto ciò potrà ritenersi sostenibile in uno scenario mondiale in cui l'Europa è solo uno dei grandi player al tavolo.

9.30 SALUTI DI INDIRIZZO

10.00 RELAZIONI TECNICHE – modera **Giuseppe Mancini** – Università degli Studi di Catania

10.15 “La transizione verso modelli di area industriale sostenibile e circolare nel quadro di riferimento italiano”

Laura Cutaia - Presidente Network Italiano di Simbiosi Industriale SUN, ENEA Dipartimento SSPT

10.30 “Un modello di Simbiosi Industriale per la chiusura dei cicli di acque e rifiuti nella Sicilia orientale”

Giuseppe Mancini – Presidente Associazione italiana Ingegneria Ambiente e Territorio/Direttore CUTGANA

10.45 “Transizione ecologica sostenibile: tra decarbonizzazione e simbiosi industriale ”

Michele Cuonzo – Head of business division, Sonatrach Raffineria Italiana

11.00 “Risanamento sostenibile di terreni industriali in ottica circolare”

Marco Mendola - Project Manager della Petroltecnica SpA

11.15 “La gestione integrata delle attività di risanamento ambientale: il caso del multisocietario di Gela”

Carlo Montella - Responsabile Coordinamento tecnico e servizi ai progetti ENI Rewind

11.30 “Traiettorie di Sostenibilità nel Polo Industriale di Siracusa”

Giancarlo Bellina – Vice-presidente Confindustria Siracusa e Brown2Green Sicily

11.45 “Gli elefanti climatici e l'Italia dopo la COP28”

Guido Saracco – Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia, Politecnico di Torino

11.30 Tavola Rotonda “La transizione sostenibile” – modera

Francesco Priolo – Magnifico Rettore Università degli Studi di Catania

Guido Saracco – già Magnifico Rettore Politecnico di Torino

Gian Piero Reale - Presidente Confindustria Siracusa

* Presidente Confindustria Catania

***Luigi Rizzolo** - Presidente Sicindustria

Massimo Nicolazzi – Presidente Isab Srl

Giancarlo Bellina - Chairman of the Board and Chief Executive Officer - Brown2Green Sicily

Fabrizio Penna - Capo Dipartimento Unità di Missione PNRR MASE

Andrea Bombardi - Global Market Development Executive Vice President RINA

***Michele Troni** - Responsabile Remediation Eni Rewind

13.15 DIBATTITO e CHIUSURA